

ARCEA

Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura

DECRETO

Iscritto in data 04/05/2022 al n. 83

del Registro dei Decreti del Direttore dell'ARCEA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legittimità degli atti, assume il seguente Decreto avente per oggetto:

Proroga del termine di presentazione delle offerte relativamente alla procedura aperta, in conformità all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti), per l'affidamento, per il periodo di 3 anni dalla sottoscrizione del contratto Servizio di Tesoreria e Cassa dell'ARCEA – CIG 9135683C18

| | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA A VALERE SUL BILANCIO DI FUNZIONAMENTO ARCEA (ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Regolamento ARCEA) L'Ufficio Affari contabili Il Responsabile  Catanzaro, _____ | NECESSITA DI PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 50 del Reg. ARCEA) L'Ufficio Affari contabili Il Responsabile _____ IL COMMISSARIO STRAORDINARIO _____ Catanzaro, _____ |
|---|---|

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE
DELL'UFFICIO PROPONENTE



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO




IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Il Regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Il D.M. MIPAAF 27 marzo 2007 “Disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 885/2006, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori;
- Il Decreto MIPAAF del 14 ottobre 2009, di riconoscimento dell'ARCEA quale Organismo Pagatore della Regione Calabria, per i Fondi FEAGA e FEASR di cui al Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- La Legge Regionale n. 20 del 16 ottobre 2014, “Modifiche ed integrazioni alle Leggi Regionali 30 ottobre 2012, n. 48, 8 luglio 2002, n. 24, 12 ottobre 2012, n. 45, 7 marzo 2000, n. 10, 17 maggio 1996, n. 9”, con particolare riferimento all'art. 4 “Integrazioni alla Legge Regionale n. 24 del 2002”;
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. e ii;
- La D.G.R. N. 364/2021 con la quale la Giunta Regionale della Calabria ha individuato quale Commissario straordinario dell'Organismo Pagatore Regionale “ARCEA” l'Ing. Salvatore Siviglia;

- Il DPGR n. 162 del 09/09/2021, avente come oggetto “*Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 11.08.2021 - Nomina Commissario Straordinario dell’Agenzia della Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura – ARCEA*”;
- Lo Statuto dell’ARCEA, in atto vigente;
- Il Regolamento dell’ARCEA adottato con Decreto del Direttore in data 11/6/2007, n. 1/D e s.m.i.;
- Il Decreto ARCEA n. 36 del 22/02/2021 che approva il bilancio di previsione dell’ARCEA 2021 – 2023;
- La DGR numero 66 del 23/02/2021, con la quale anche la Giunta Regionale approva il predetto bilancio preventivo 2021 – 2023;
- Il Decreto numero 36 del 22/02/2021 che approva il bilancio di previsione dell’ARCEA 2021 – 2023;
- Il Decreto n. 63 del 30.03.2022 avente ad oggetto” Indizione della procedura aperta, in conformità all’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti), per l'affidamento, per il periodo di 3 anni dalla sottoscrizione del contratto Servizio di Tesoreria e Cassa dell’ARCEA – CIG 9135683C18, nomina Responsabile Unico di Procedimento”;
- Il decreto legislativo n. 50 del 2016, in materia di “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE 2014/24/UE e 2014/25/UE” e in particolare:
 - l’art. 30, comma 1, del medesimo D.lgs. in cui si stabilisce che “l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
 - l’art. 32, comma 2 del citato decreto legislativo, che dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 che consente alle stazioni appaltanti di procedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - l’art. 60 comma 1: “Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un’offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall’amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa”;

- l' art. 79 (Fissazione dei termini) art. 5-bis : *“Nel caso di presentazione delle offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici messi a disposizione dalla stazione appaltante ai sensi dell’articolo 52, ivi incluse le piattaforme telematiche di negoziazione, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all’articolo 30, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l’offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l’indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, ai sensi dell’articolo 74, comma 1, nonché’ attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno. In ogni caso, la stazione appaltante, qualora si verificano malfunzionamenti, ne dà comunicazione all’AGID ai fini dell’applicazione dell’articolo 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell’amministrazione digitale.”*
- La Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che amplia le soglie entro le quali è possibile ricorrere agli affidamenti diretti;
- Le Linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione attuative del nuovo Codice degli Appalti relative alle “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- Il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti di Arcea nell’ambito di servizi e forniture, approvato con Decreto n. 54 del 21/03/2022;

PREMESSO

- Gli articoli 54, 55, 56 e 58 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e l’articolo 1 del regolamento (UE) n. 907/2014 obbligano gli Stati membri ad adottare le misure necessarie al fine di: a) prevenire e perseguire ogni pagamento indebito dovuto a irregolarità o negligenze; b) registrare gli importi corrispondenti nella contabilità e comunicarli nei conti annuali di cui all’articolo 29, lettere f) e g), del regolamento (UE) n. 908/2014; c) recuperare le somme perse a seguito di irregolarità o negligenze;
- Che, in base a quanto prescritto dalla normativa unionale, l’organismo pagatore deve, peraltro, procedere al recupero entro il termine di 4 anni in via amministrativa oppure 8 anni in via giurisdizionale, per i crediti provenienti da irregolarità, anche fraudolenta, ovvero per

i crediti derivanti da errori amministrativi entro lo stesso esercizio finanziario, incorrendo diversamente in una rettifica finanziaria a carico dello Stato membro per tutto o parte dell'importo da recuperare;

- Che i Servizi della Commissione Europea delle indagini audit di recente effettuate sull'Organismo Pagatore hanno evidenziato la necessità di migliorare il sistema di gestione e controllo del debito e l'efficacia e tempestività delle attività di recupero;
- Che la gara in oggetto è stata indetta in data 30/03/2022, con il Decreto numero 63 del 30 Marzo 2022 ed è stata pubblicata in data 06/04/2022 sulla GURI V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 41 nonché sulla GUUE al n. 2022/S 066-174612 in data 04/05/2022;

CONSIDERATO CHE

- I bandi di procedure di gara ordinarie riferite ad appalti di forniture, servizi, lavori e concessioni dal valore superiore alla soglia comunitaria devono essere pubblicati (ai sensi degli articoli 65, 66 e 124 del decreto legislativo n. 163 del 2006), oltre che sul profilo del committente, sul piattaforma informatica, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale nel luogo in cui si svolgono i contratti;
- Sarà affidato con separato atto il servizio relativo alla pubblicazione del Bando e di Esito di Gara secondo quanto richiesto dalla normativa di settore;
- La scelta del contraente è prevista che avvenga tramite procedura aperta, di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare in virtù del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.Lgs, in base ai criteri e relativi punteggi indicati negli atti di gara;
- La gara d'appalto è connotata da una notevole complessità tecnica come dimostrato dalla circostanza che alla stazione appaltante sono pervenute, da parte dei potenziali concorrenti, numerose richieste di chiarimenti sull'impianto della procedura concorsuale e sui requisiti prestazionali descritti nei documenti gara;
- Sono inoltre pervenute motivate ed articolate richieste di proroga del termine di ricezione delle offerte nelle quali si evidenzia che, alla luce della complessità tecnica della gara, i potenziali concorrenti sono chiamati ad uno sforzo progettuale particolarmente intenso nonché ad un lavoro importante di analisi e progettazione delle soluzioni e dei sistemi da proporre;
- Nelle predette richieste di proroga del termine di presentazione delle offerte è stato quindi sottolineato che il termine assegnato non risulterebbe sufficiente per la predisposizione di un'offerta tecnica pienamente rispondente ai requisiti prestazionali dettagliati;
- Si rende, pertanto, necessario procedere a formale proroga del termine di presentazione delle offerte al fine di consentire a tutti i potenziali concorrenti di formulare correttamente e compiutamente la propria offerta tecnica, in ossequio al principio della massima partecipazione alle gare d'appalto;

- E' opportuno contestualmente estendere il periodo utile per la richiesta di chiarimenti fino a 6 giorni prima del termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

DATO ATTO

- Che l'ARCEA, in ossequio alle vigenti norme di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ha provveduto a richiedere, tramite il servizio telematico messo a disposizione sul sito istituzionale dell'ANAC, apposito Codice Identificativo di Gara con riferimento alla procedura – CIG: 9135683C18, per come risulta dalla pertinente stampa, allegata al presente provvedimento;
- Che l'ARCEA fissava il termine per la presentazione delle offerte nel giorno 09/05/2022 alle ore 12:00;
- Che l'ARCEA fissava il termine per l'apertura delle offerte in data 11/05/2022 alle ore 12:00;

ACQUISITO

- Il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria rilasciato dal preposto Ufficio ai sensi dell'art. 50 del Regolamento ARCEA adottato con Decreta del Direttore n. 1/D del 11.06.2007 e s.m.e i.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DECRETA

- Di prorogare il termine ultimo per il ricevimento delle offerte per la procedura aperta in conformità all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti), per l'affidamento, per il periodo di 3 anni dalla sottoscrizione del contratto Servizio di Tesoreria e Cassa dell'ARCEA – CIG 9135683C18 al giorno 30 maggio 2022, ore 12:00;
- Di fissare la prima seduta pubblica per il giorno 1 giugno 2022, alle ore 12:00;
- Di traslare, tenuto anche conto di quanto previsto nel Disciplinare di Gara al par.6, i termini per la richiesta di chiarimenti fino a 6 giorni prima del termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- Di pubblicare secondo quanto previsto dagli articoli 65, 66 e 124 del decreto legislativo n. 163 del 2006, oltre che sul profilo del committente, su piattaforma informatica, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE);
- Di demandare ad un ulteriore atto l'affidamento del servizio relativo alla pubblicazione del su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla GUUE della rettifica dei termini di presentazione delle offerte e apertura delle buste;

- Di aggiornare il termine ultimo per il ricevimento delle offerte al giorno 30 maggio 2022, ore 12:00 sul portale SISGAP;
- Di pubblicare il presente atto sull'Albo pretorio online dell'ARCEA – BANDI E AVVISI e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

Il RUP

Ing. Giuseppe Miceli



Il Commissario Straordinario

Ing. Salvatore Siviglia



